



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Allegato alla Determinazione avente ad oggetto

“Approvazione Avviso pubblico: Interventi per il Diritto allo studio anno 2022:
Borsa di studio regionale a.s. 21/22 e Buono libri a.s. 22/23 - Acquisizione dei
fabbisogni comunali per l'assegnazione delle risorse”

AVVISO PUBBLICO

Interventi per il Diritto allo studio anno 2022:

Borsa di studio regionale a.s. 21/22

e Buono libri a.s. 22/23

**Acquisizione dei fabbisogni comunali per
l'assegnazione delle risorse**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 1. Finalità e oggetto

Al fine di poter procedere con il riparto e l'assegnazione delle risorse finanziarie (regionali e ministeriali) in favore dei Comuni della Sardegna, con il presente Avviso si intende acquisire i fabbisogni comunali inerenti i seguenti interventi:

- **Borse di studio regionali**, di cui all'articolo 33 comma 26 della Legge Regionale n.5/2015, da destinare agli studenti appartenenti a famiglie svantaggiate che hanno frequentato le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado nel corso dell'anno scolastico 2021/2022;
- **Buoni libro**, di cui all'art. 27 della Legge n. 448/98, da destinare agli studenti che nell'anno scolastico 2022/2023 frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Tali benefici saranno assegnati dai Comuni agli studenti sopra indicati, purché in possesso dei requisiti di accesso indicati nell'art. 4 del presente Avviso, che abbiano presentato apposita istanza ai propri Comuni di residenza, entro i termini indicati nell'art. 5.

Articolo 2. Riferimenti normativi e risorse finanziarie

I riferimenti normativi degli interventi di cui al presente Avviso sono i seguenti:

- Legge regionale n. 31 del 25 giugno 1984 e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate";
- Legge regionale n.5 del 9 marzo 2015, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)*" articolo 33 comma 26;
- Legge n. 448 del 23 dicembre 1998 , recante "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" art. 27;
- Decreto n. 1124 del 12 maggio 2022 della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 30/67 del 30 settembre 2022, recante "Azioni di sostegno al diritto allo studio 2022 (L.R. 25.6.1984, n. 31). Borsa di studio regionale (L.R. 9.3.2015, n. 5) e buono libri (L. 23.12.1998, n. 448). Nuove indicazioni operative regionali e comunali".

Gli interventi di cui all'art.1 sono finanziati con le seguenti risorse:

- Borse di studio regionali: euro 3.300.000,00, salvo eventuali incrementi che dovessero essere decisi in sede di assestamento del bilancio (capitolo di spesa SC02.0071 del bilancio regionale 2022);
- Buoni libro: euro 4.150.060,00, di cui euro 3.084.598,00 in favore degli alunni in obbligo scolastico ed euro 1.065.462,00 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado (capitolo di spesa SC02.0076 correlato al capitolo di entrata EC241.015 del bilancio regionale 2022).

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 3. Soggetti destinatari

I destinatari delle risorse finanziarie di cui all'art.2 sono tutti i Comuni della Regione Sardegna, competenti in materia di attribuzione di assegni di studio ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n.31/1984, i quali devono trasmettere al Servizio Politiche scolastiche i relativi fabbisogni, a seguito della ricezione e istruttoria delle istanze presentate dagli studenti.

Articolo 4. Soggetti beneficiari e requisiti di accesso

I soggetti beneficiari degli interventi di cui all'art.1 e i relativi requisiti di accesso sono così definiti:

1. per la Borsa di studio regionale: gli studenti che hanno frequentato le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, con un ISEE non superiore a euro 14.650,00;
2. per i Buoni libro: gli studenti che nell'anno scolastico 2022/2023 frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado, con un ISEE non superiore a euro 20.000,00.

Per poter accedere a tali benefici deve essere presentata un'apposita istanza ai propri Comuni di residenza secondo le modalità da questi definite nell'apposito Avviso comunale, entro i termini indicati nell'art. 5 fase 2 del presente Avviso. I benefici saranno erogati dai propri Comuni di residenza.

Articolo 5. Procedimento

Il procedimento consta di diverse fasi:

Fase 1: Pubblicazione Avviso comunale rivolto agli studenti

Tutti i Comuni della Regione Sardegna devono **IMMEDIATAMENTE** pubblicare l'Avviso pubblico comunale rivolto agli studenti e alle loro famiglie residenti nel proprio territorio, utilizzando il modulo "Fac-simile Avviso Comunale", allegato n. 1 del presente Avviso.

Essi devono, inoltre, mettere a disposizione della cittadinanza la modulistica e dare le informazioni in merito al procedimento.

Il rappresentante legale del Comune o il suo delegato deve, inoltre, firmare la designazione a Responsabile del trattamento (all. 3) e trasmetterla **PRONTAMENTE** all'indirizzo pec: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, mediante l'utilizzo della nota di accompagnamento (all.4).

Fase 2: Presentazione istanze da parte degli studenti ai propri Comuni di residenza

Il genitore, il rappresentante legale dello studente, o lo stesso studente se maggiorenne, in possesso dei requisiti di accesso, deve presentare l'istanza al proprio Comune di residenza **ENTRO IL GIORNO 4**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

NOVEMBRE 2022, previa compilazione del "Modulo Domanda" (uno o due degli allegati n.2a/ 2b / 2c al presente Avviso), secondo le modalità disposte da quest'ultimo. All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

1. la fotocopia dell'attestazione dell'ISEE in corso di validità, rilasciata ai sensi della normativa prevista dal DPCM del 5 dicembre 2013, n.159;
2. la fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
3. solo per il Buono libri: la documentazione comprovante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo (scontrini, ricevute, fatture).

Nel caso in cui i genitori, o i rappresentanti legali degli studenti minori per i quali si richiedono i contributi in oggetto, fossero residenti in due Comuni differenti, l'istanza deve essere presentata di regola al Comune di residenza del genitore/rappresentante nella cui famiglia anagrafica risulta compreso lo stesso studente (figlio o rappresentato).

Fase 3: Istruttoria istanze e approvazione elenchi beneficiari da parte di ciascun Comune

I Comuni devono ricevere le istanze entro il termine di cui alla Fase 2, istruirle e approvare gli elenchi degli studenti beneficiari dei singoli interventi **ENTRO I TERMINI NECESSARI PER TRASMETTERE I RELATIVI FABBISOGNI ALLA REGIONE, COME INDICATO NELLA Fase 4.**

Fase 4: Comunicazione alla Regione dei fabbisogni da parte di ciascun Comune

Tutti i Comuni della Sardegna, anche coloro che non hanno ricevuto istanze, devono trasmettere i propri fabbisogni al Servizio Politiche scolastiche, unicamente per via telematica mediante il Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno (SIPES), appositamente predisposto dalla Regione, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes>, selezionando il bando DIRSTUD_2022.

I fabbisogni dovranno essere trasmessi online, pena la non ammissibilità, a partire dalle ore 10.00 del giorno 7 NOVEMBRE 2022 e sino alle ore 13.00 del giorno 18 NOVEMBRE 2022. Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema e presentare alcuna richiesta.

Si precisa, infatti, che dal momento della scadenza dei termini le funzionalità del sistema online non saranno più disponibili. Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di una domanda, verranno disconnessi automaticamente dal sistema.

Per accedere alla piattaforma SIPES, il rappresentante legale del Comune deve:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

1. autenticarsi con le proprie credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) o tramite Carta di identità Elettronica (CIE) o Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati;
2. disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da indicare durante il caricamento della richiesta, nella fase di creazione del profilo del soggetto gestore della scuola, in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa.

Il processo di caricamento della richiesta prevede tre fasi:

- una prima fase in cui si deve creare il profilo del Comune (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa piattaforma);
- una seconda fase in cui si deve selezionare il bando DIRSTUD_2022 e "creare la domanda", inserendo i dati utili ai fini della trasmissione dei fabbisogni;
- una terza fase in cui si deve verificare la correttezza e la completezza dei dati inseriti, generare il file della domanda in formato PDF, controllarne l'esattezza, salvarlo sul proprio PC, farlo firmare digitalmente dal rappresentante legale del Comune, caricare a sistema il file PDF debitamente firmato digitalmente e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Nel caso in cui non sia possibile apporre la firma digitale, è necessario stampare il documento, farlo firmare dal rappresentante legale del Comune, aggiungere al documento firmato la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eseguire la scansione della domanda e del documento di identità in un unico file, caricare a sistema il file medesimo (in formato PDF) così ottenuto e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Il sistema informatico consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza. Pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva sarà possibile apportare modifiche senza dover creare nuove richieste. Qualora si fosse proceduto con la trasmissione definitiva e si rendesse necessario apportare delle modifiche sarà, invece, necessario creare e trasmettere una nuova domanda.

Nel caso in cui per uno stesso Comune siano state trasmesse più domande, sarà istruita quella trasmessa cronologicamente per ultima.

Fase 5: Riparto e trasferimento risorse regionali e ministeriali in favore dei Comuni

Il riparto delle risorse di cui all'art. 2 del presente Avviso, sarà effettuato dal Servizio Politiche Scolastiche in favore dei Comuni della Regione Sardegna, a seguito della comunicazione dei relativi fabbisogni, in modo proporzionale rispettivamente ai seguenti dati:

- il numero degli studenti, in possesso dei requisiti di accesso, che hanno presentato l'istanza al proprio Comune di residenza per la Borsa di studio regionale a.s. 21/22;
- il valore d'acquisto dei libri sostenuto dagli studenti, in possesso dei requisiti di accesso, che hanno presentato l'istanza al proprio Comune di residenza per il Buono libri a.s. 22/23.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Il riparto deve avvenire, inoltre, in modo da tenere conto di eventuali economie di risorse trasferite dalla Regione negli anni precedenti inerenti entrambi gli interventi (Borse di studio regionali e Buono libri), presenti nei bilanci comunali, che dovranno essere scorporate nel definire il riparto finale.

L'assegnazione delle risorse in favore dei Comuni sarà disposta con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui alla Fase 4, che sarà seguita dall'assunzione dell'impegno di spesa e dalla conseguente liquidazione e pagamento.

Fase 6: Erogazione benefici agli studenti da parte dei Comuni

I Comuni, ricevute le risorse da parte della Regione, devono assegnare i benefici (Borsa di studio regionale e Buono libri) in favore degli studenti beneficiari e disporre i relativi pagamenti.

Ciascun Comune dovrà calcolare i singoli benefici in favore degli studenti che hanno presentato l'istanza, in possesso dei requisiti di accesso, come sotto descritto:

- Borsa di studio regionale: ripartire le risorse regionali assegnate per il totale degli studenti beneficiari, in modo da attribuire borse di studio di importo uguale, entro il limite massimo di 200 euro;
- Buono libri: ripartire le risorse ministeriali assegnate dalla Regione in modo proporzionale al valore delle spese sostenute per l'acquisto dei libri dichiarate da ciascun beneficiario, entro tale importo massimo.

Fase 7: Rendicontazione alla Regione da parte dei Comuni.

I Comuni che hanno ricevuto le risorse regionali e ministeriali dovranno trasmettere al Servizio Politiche Scolastiche il rendiconto dei contributi per il diritto allo studio per l'anno 2022 **entro il termine del 31 agosto 2023**, compilando il relativo format online raggiungibile dalla seguente pagina web del sito regionale: <https://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/7186>.

Ai fini della rendicontazione, i Comuni devono tenere contabilità separate per ciascun intervento

Articolo 6. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento in capo alla Regione Sardegna è il Dr Luca Galassi, Direttore del Servizio Politiche scolastiche.

Ciascun Comune nominerà un proprio Responsabile del procedimento per quanto di propria competenza.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 7. Richieste chiarimenti e informazioni

Per informazioni inerenti il presente Avviso rivolto ai Comuni può essere inviata una mail, specificando il nome dell'Ente, il nominativo e recapito telefonico del mittente e l'oggetto della richiesta di chiarimento, a tutti i seguenti indirizzi di posta elettronica: gtumatis@regione.sardegna.it, mtetti@regione.sardegna.it, dpillitu@regione.sardegna.it.

Per informazioni inerenti l'Avviso comunale rivolto agli studenti, ci si dovrà rivolgere ai recapiti degli uffici comunali, come da questi indicati.

Per informazioni, segnalazioni e richieste inerenti la procedura online informatizzata si deve inviare un'email (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo: supporto.sipes@sardegna.it, specificando:

- Dati identificativi di chi effettua la segnalazione: Nome e Cognome
- Dati identificativi del soggetto proponente
- La problematica riscontrata
- Eventuali videate della schermata del sistema informatico nella quale si è riscontrata la problematica con l'evidenza della stessa.

Per informazioni correlate al processo di attivazione della TS-CNS è possibile:

- Consultare il sito web: <https://tscns.regione.sardegna.it>
- Inviare una mail tramite posta elettronica al seguente indirizzo:
tesseractoservizisardegna@regione.sardegna.it
- Contattare il Call center, indicato nella seguente pagina web:
<https://tscns.regione.sardegna.it/it/articoli/assistenza>

Per informazioni correlate al processo di creazione di credenziali SPID si può consultare la pagina web all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it> o rivolgersi al proprio Identity provider, qualora si sia già in possesso di credenziali SPID.

Per informazioni correlate alla richiesta e utilizzo della CIE (Carta di Identità Elettronica) si possono consultare le istruzioni per l'uso, i tutorial e i contatti pubblicati sul sito del Ministero dell'interno dedicato: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it>

Per informazioni correlate alla procedura di accesso alla piattaforma SIPES è possibile contattare i servizi della Regione Autonoma della Sardegna, come sotto indicato:

- Per assistenza accesso con SPID e CIE: dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- Telefono: 0702796325
 - E-mail: supporto.login@regione.sardegna.it
- Per assistenza accesso con TS-CNS: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:
- Numero verde 800.33.66.11
 - Da mobile o dall'estero: (+39) 0702796301
 - E-mail: tesseractoservizisardegna@regione.sardegna.it

Articolo 8. Informativa per il trattamento dei dati personali

La Regione Autonoma della Sardegna, (di seguito denominata Regione), con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento e il Direttore Generale pro tempore, delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, informano ai sensi dell'art. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.

I. Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento relativo all'assegnazione delle risorse di cui al presente Avviso.

Gli eventuali dati raccolti appartenenti alle "categorie particolari di dati personali", ossia quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" nonché i dati personali relativi a condanne penali saranno trattati nei limiti e secondo la disciplina, rispettivamente, di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR.

II. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati senza previo consenso dell'interessato, per le seguenti finalità e basi giuridiche: il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore (non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche nell'esecuzione dei loro compiti).

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Il trattamento sarà svolto per il perseguimento delle seguenti finalità: gestione delle procedure relative all'Avviso pubblico, predisposizione e pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo, gestione, monitoraggio, controllo e attività di rendicontazione.

III. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'Archivio della Direzione generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e presso l'archivio del Responsabile del trattamento Sardegnait srl, in quanto gestore del SIPES.

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione.

E' in capo agli Enti locali l'onere di mettere a disposizione degli interessati, i cui dati sono raccolti per le finalità connesse al presente avviso, la presente informativa.

IV. Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema o del Responsabile esterno del trattamento.

V. Trasmissione e comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i dati forniti ad altre partizioni organizzative, enti ed Agenzie del Sistema regione per il perseguimento delle finalità istituzionali e a terzi solo se necessario ai fini dell'adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l'espletamento delle finalità istituzionali (ad esempio: Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, Enti ministeriali e Autorità competenti, Regioni, Province, Comuni e loro partizioni amministrative, Commissioni tributarie regionali e provinciali, Organi di controllo, Forze dell'ordine o Magistratura ecc.) che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nelle forme di pubblicazione previste dal sistema dei portali regionali, anche comprendenti notizie e avvisi.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

VII. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e di SardegnaIT srl e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

VIII. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto II è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

IX. Diritti dell'interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 15 GDPR e precisamente:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- il diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- il diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- il diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (diritto di rettifica, all'oblio, di limitazione di trattamento, alla portabilità dei dati, di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

X. Modalità di esercizio dei diritti

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

a) una raccomandata a/r alla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche Scolastiche, Viale Trieste, 186, Cagliari;

b) una PEC all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it

c) una mail all'indirizzo: pi.dgistruzione@regione.sardegna.it

A tal fine è necessario utilizzare la modulistica presente al seguente link:
<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?&s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>

XI. Riferimenti e contatti del titolare, responsabile e incaricati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari Viale Trento, 69 Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione è il Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, mail: pi.dgistruzione@regione.sardegna.it, pec: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, tel: 070/6064941.

Il Responsabile del trattamento dei dati online è la società in house SardegnaIT srl, il cui contatto è: pec: segreteria@pec.sardegna.it.

I contatti del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, sono i seguenti: rpd@regione.sardegna.it, pec: rpd@pec.regione.sardegna.it, tel: 0706065735.

Articolo 9. Pubblicità e accesso agli atti

Il presente Avviso è pubblicato sul Buras e sul sito internet della Regione Sardegna nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale della Pubblica Istruzione. Il sito è raggiungibile al seguente indirizzo: www.regione.sardegna.it.



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm., gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Per l'accesso agli atti comunali si deve fare riferimento a quanto indicato negli appositi Avvisi comunali.

Il Direttore del Servizio

Luca Galassi